

## STEFAN MILENKOVICH violino



Artist of the Century in Serbia (2002), Most Humane Person (2003) e Brand Personality of the Year (2010), il violinista Stefan Milenkovich gode di una prolifica carriera come solista e solista di recital ricercato a livello internazionale, con una straordinaria longevità produttiva, professionalità e creatività.

Affermatosi come uno dei più importanti violinisti della sua generazione, Milenkovich è apparso in diverse occasioni in alcuni dei luoghi più celebri del mondo come: Carnegie Hall di New York City (USA), Kennedy Center di Washington (USA), Cadogan Hall di Londra (Regno Unito), Suntory Hall di Tokyo (Giappone), così come presso teatri italiani: La Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli e Petruzzelli di Bari. Le sue numerose apparizioni con l'orchestra includono l'Orchestra Sinfonica di Indianapolis, l'Orchestra Sinfonica di Berlino, l'Orchestra da Camera Orpheus, l'Orchestra Sinfonica di Aspen, la Filarmonica di Helsinki, l'Orchestra Sinfonica di Hannover della NDR Radiophilharmonie, l'Orchestra di Radio-France, l'Orchestra del Teatro Bolshoi, l'Orchestra Nazionale del Belgio, l'Orchestra Sinfonica di Stato del Messico, l'Orchestra Sinfonica dell'Estado di San Paolo e quelle di Melbourne e Queensland, e si è esibito sotto la direzione di direttori d'orchestra come Sir Neville Marriner, Lorin Maazel, Vladimir Fedoseyev e Daniel Oren.

La stagione 2019-2020 di Milenkovich include la pubblicazione dei Concerti per violino di Beethoven e Bruch, registrati con l'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Slovena diretta da Vladimir Kulenic, nonché esibizioni con la New Jersey Festival Orchestra (USA), Rockford Symphony (USA), Orchestra Haydn di Bolzano (Italia), Orchestra dei Pomeriggi Musicali (Italia), l'Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste (Italia), Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna (Italia), Orchestra Filarmonica Marchigiana (Italia), Orchestra Camera di Perugia (Italia), oltre ad esibirsi regolarmente in recital con il pianista Rohan De Silva e Vladimir Milosevic. Tra le sue esibizioni più recenti si annoverano la collaborazione con la Utah Symphony Orchestra (USA), la Prague Symphony

Orchestra (Repubblica Ceca), la Grand Rapids Symphony Orchestra (USA), l'Oklahoma City Symphony Orchestra (USA), l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi (Italia) e l'Orchestra Filarmonica Slovena. Nel 2020-21, Milenkovich ha anche accettato il ruolo di Direttore Artistico del festival musicale "Nei Suoni dei Luoghi" in Italia.

Ha iniziato la sua carriera in giovanissima età. Si è esibito per il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan in un concerto di Natale a Washington all'età di 10 anni. L'anno successivo ha suonato per Mikhail Gorbachev a Belgrado, in Serbia. All'età di 14 anni si è esibito per Papa Giovanni Paolo II e all'età di 16 anni ha tenuto il suo millesimo concerto a Monterrey, in Messico. All'età di 17 anni, è stato vincitore del Young Concert Artists International Competition (USA), nonché vincitore di un premio all'International Violin Competition di Indianapolis (USA), alla Queen Elisabeth Competition (Belgio), all'Hannover Violin Competition (Germania), alla Tibor Varga Competition (Svizzera), alla Rodolfo Lipizer Competition (Italia), alla Paganini Competition (Italia), al Concorso Ludwig Spohr (Germania) e al Concorso Yehudi Menuhin (Inghilterra).

Profondamente impegnato nelle cause umanitarie internazionali, nel 2002 ha ricevuto il premio "Lifting Up the World With Oneness Heart" per le sue attività umanitarie, consegnatogli personalmente dal guru Sri Chinmoy. Ha anche partecipato a una serie di concerti di gala sotto gli auspici dell'UNESCO a Parigi con artisti come Placido Domingo, Lorin Maazel, Alexis Weissenberg e Sir Yehudi Menuhin, ed è stato attivo come "Primo Ambasciatore del Bambino" nei primi anni '90. Come musicista di vasti interessi stilistici, si è esibito con la rock band Gorillaz, cinque volte candidata ai Grammy, in uno dei luoghi più rinomati del mondo: l'Apollo Theater di Harlem, New York City. L'esibizione, acclamata dalla critica, è stata trasmessa in diretta su MTV. Le collaborazioni recenti includono esibizioni con il liutista candidato al Grammy Award Edin Karamazov, così come una partnership musicale con il chitarrista Vlatko Stefanovski e il suo trio, con il quale ha esplorato il regno dell'improvvisazione e del violino acustico-elettrico.

La discografia di Milenkovich comprende quattro pubblicazioni commerciali dell'etichetta italiana Dynamic, con *Sonatas and Partitas for Solo Violin* di J. S. Bach; *Complete Music for Solo Violin: 24 Capricci, Recital e In cuor più non mi sento* di N. Paganini. Ha anche pubblicato numerose registrazioni per l'etichetta jugoslava PGP. La recente pubblicazione del CD di Milenkovich include un disco in prima registrazione con il Manchester Music Festival del *Trio con pianoforte* e del *Quintetto con pianoforte* di Vittorio Giannini.

Fermente dedito al lavoro pedagogico per oltre due decenni, Milenkovich ha insegnato in collaborazione con Itzhak Perlman alla Juilliard School di New York City e al Perlman Music Program, oltre a ricoprire una posizione come professore associato di violino presso l'Università dell'Illinois a Urbana-Champaign. Milenkovich è ancora il più giovane diplomato dell'Accademia di Musica di Belgrado, in Serbia, avendo terminato i suoi studi di Master all'età di 19 anni, e ha completato il programma di studi professionali presso la Juilliard School di New York City sotto la tutela di Dorothy DeLay. Attualmente, è Direttore Artistico della nuova sala da concerto di Novi Sad, in Serbia, nonché Professore Associato di Violino presso l'Università di Novi Sad.

Milenkovich suona un violino Giovanni Battista Guadagnini del 1783.